

PIEDICASTELLO

In "Zona Cesarini" la giunta Fugatti onora l'impegno preso nel luglio 2022 con il Comune: in arrivo 5,5 milioni di euro

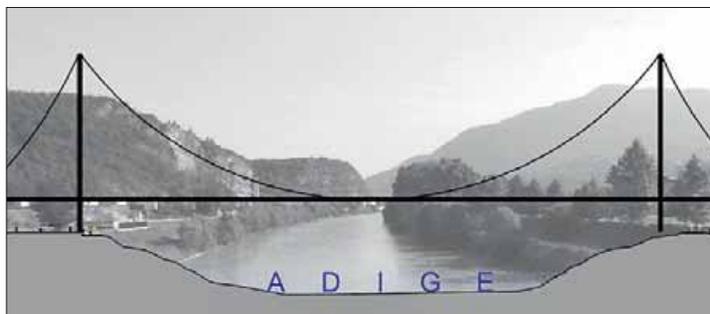
Sarà in asse con via Verdi, collegamento diretto con il nuovo quartiere, la stazione intermedia dell'impianto a fune e il parcheggio

Passerella sul fiume Adige

La Provincia ci mette i soldi

In "Zona Cesarini", la giunta Fugatti ci mette la firma e finanzia, con **5,5 milioni** di euro, la realizzazione della passerella che collega via da Sanseverino e la zona ex Italcementi, destinata a diventare il nuovo quartiere, invero ancora tutto da definire, in Destra Adige. La decisione, salvo sorprese, sarà formalizzata nella seduta di dopodomani, al più tardi nell'ultima seduta della legislatura, venerdì 20 ottobre. Del resto, si tratta, per la Provincia, di onorare l'impegno preso con il Comune di Trento. Nel luglio 2022, i due enti avevano condiviso un protocollo d'intesa riguardante la programmazione strategica nel capoluogo per gli anni 2022-'23. E in tale programmazione rientrano scelte, in buona parte collegate al *bypass* di Rfi e al cosiddetto "Metaprogetto", destinare a riconfigurare lo sviluppo della città: il progetto di collegamento a fune con il Bondone, l'*hub* intermodale all'ex Sit con la nuova stazione delle autocorriere e la passerella sul fiume.

Nella giunta Ianeselli, c'era preoccupazione per il mancato finanziamento della passerella, mentre la giunta Fugatti aveva onorato l'impegno di finanziare la riqualificazione del compendio ex Facoltà di Lettere. Le interlocuzioni non sono mancate, anche perché è operativo un gruppo tecnico congiunto, tra Provincia e Comune, a presidio delle trasformazioni urba-



La struttura metallica ad arco e la struttura appesa a piloni di sostegno

nistiche in previsione.

Collegamento col Bondone. Per quanto riguarda il nuovo impianto di trasporto tra Trento ed il Monte Bondone, la Provincia ha pubblicato l'avviso pubblico che indica il cosiddetto "quadro esigenziale", cui farà seguito un avviso di manifestazione di interesse, che sarà a sua volta pubblicato entro il 31 dicembre 2023. Dopodiché, si spera che i capitali privati (in

primo luogo le società del comparto, come Leitner e Doppelmayr) si facciano avanti. Le caratteristiche del progetto sono note: primo lotto con due tronchi per il trasporto urbano, tra ex Sit ed ex Italcementi e tra ex Italcementi e Sardinia; secondo lotto, con valenza extraurbana, con il terzo tronco Sardinia-Vaneze ed il quarto Vaneze-Vason. Investimento pubblico-privato da **70 milioni** di eu-



L'area ex Italcementi sarà collegata al centro città con la passerella sull'Adige

ro (di cui **37,5** garantiti dallo Stato), opera da completare entro il 2029.

La nuova passerella.

Il collegamento ciclo-pedonale tra le due sponde è considerato strategico, una priorità: «Senza collegamenti, i nuovi quartieri non nascono, come insegnano Le Albe» dice il sindaco **Franco Ianeselli**. Sarà in asse con via Verdi attraverso cui, con poco più di 800 metri il

centro città sarà raccordato al mega-parcheggio da **1.500** posti auto in Destra Adige, a sua volta collegato con la stazione intermedia dell'impianto-telecabina per il Bondone. Il documento preliminare di progettazione del novembre 2022, firmato dall'ingegner **Giuliano Franzoi**, è stato redatto da un gruppo misto guidato dall'architetto **Franco Voltolini**. Sono tre le soluzioni progettuali ipotizza-

LA PASSERELLA

Impalcato da 110 metri



Una struttura da 495 tonnellate

Ottenute le risorse (**5,5 milioni**) dalla Provincia, il Comune potrà procedere con la progettazione di dettaglio. L'idea è di affidarsi ad un concorso di progettazione che dovrà tenere conto sia degli aspetti idraulici (tutela dell'Adige, divieto di realizzare pile in alveo, viabilità arginale) che di tutela: interferenza visuale con la chiesa di S. Apollinare, la cascata di Sardinia, il Doss Trento. Sono tre le ipotesi progettuali: una struttura metallica reticolare laterale; una struttura metallica ad arco; una struttura appesa a piloni di sostegno. Largo **10** metri, il peso totale sulla luce di **110** metri di impalcato sarà di circa **495** tonnellate.

te (vedi scheda). Tutte le ipotesi prevedono la copertura di un tratto del canale Adige con una superficie funzionale all'attraversamento ed all'accesso all'imbocco della passerella, la cui sezione ospiterà una pista ciclabile di circa 3 metri ed un percorso pedonale largo a sua volta almeno 3 metri.

Il costo stimato dei tecnici del Comune è di **5.785.000,00** euro. **Do. S.**